



SCHEDA SICUREZZA PRODOTTO

1. IDENTITA' DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'

Nome prodotto ROTHEN OCTANE PLUS

Impiego tipico Additivo per benzine

Fornitore ROTHEN OIL COMPANY S.r.l.

Viale G. Sinigaglia, 1 - 22100 COMO (ITALY)

Tel.: +39 (0)31 572700 Fax: +39 (0)31 574130 E-mail: info@rothenoil.com

Telefono per emergenze Centro Antiveleni Ospedale

Niguarda di Milano (+39) 02 - 66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Simbolo

Xn, N





Contiene idrocarburi a bassa viscosità Pericoloso per l'ambiente

Frasi di rischio:

R 65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R 36-38 = Irritante per contatto con la pelle, occhi e vie respiratorie.

R 51/53 = Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2 Principali rischi per la salute e l'ambiente

Nocivo: può causare danni polmonari se ingerito. L'aspirazione nei polmoni può causare polmoniti chimiche con effetti anche letali. L'esposizione prolungata e ripetuta al prodotto può provocare manifestazioni irritative cutanee e, su soggetti particolarmente predisposti, affezioni di maggiore gravità quali dermatiti.

Il preparato, pur non essendo classificato infiammabile, può bruciare.

Non facilmente biodegradabile.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Composizione del preparato

Distillato petrolifero e additivi

3.2 Informazioni sugli ingredienti

Natura chimica	EINECS	Contenuto	Classe CE	Frasi R	
Nafta da petrolio		30-50 %	Xn	R10, R65, R66	
Nafta solvente	265-198-5	1,7-4,5 %	Xn, N	R65, R66, R67, R51/53	
Manganesetricarbonile Metilciclopentadienile	235-166-5	0,5-2,5 %	T+, T, Xi, N	R26, R24/25, R38, R50/53	
Polialchenilammina		1,5-4,0 %	Xi	R36/38	
Naftalene	202-049-5	0,05-0,25 %	Xn, N	Cancer. Cat.3, R22, R50/53	
1,2,4-trimetilbenzene	202-436-9	0,1-0,5 %	Xn, Xi	R10, R20, R36/37/38, R51/53	

Ed.: gennaio 2013 Pagina 1 di 5





4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con abbondante acqua per dieci minuti, mantenendo le palpebre aperte.

4.2 Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone. Nel caso persistessero manifestazioni irritative, consultare un medico.

4.3 Ingestione

NON PROVOCARE IL VOMITO. Non somministrare prodotti per via orale. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico. Se l'infortunato è incosciente ma respira, sistemarlo in posizione di emergenza. Se il respiro si arresta, praticare la respirazione artificiale.

4.4 Inalazione

In caso di nausea o capogiri, portarsi all'aria aperta. Se si sospetta l'aspirazione, chiamare immediatamente un medico. Se l'infortunato è incosciente ma respira, sistemarlo in posizione di emergenza. Se il respiro si arresta, praticare la respirazione artificiale.

5. MISURE ANTI-INCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Estinguere le fiamme con schiuma e estinguenti chimici in polvere. Anidride carbonica, sabbia o terra possono essere usati, ma solo per incendi di piccole dimensioni. Non usare getti d'acqua. L'uso di estintori ad Halon dovrebbe essere evitato per ridurre l'inquinamento ambientale.

5.2 Rischi derivanti dalla combustione / decomposizione termica

La combustione del preparato può dar luogo a un miscuglio complesso di prodotti gassosi e particolato costituito da ossidi di carbonio e composti organici e inorganici non meglio identificati.

5.3 Equipaggiamento di protezione

Gli addetti all'estinzione devono indossare mezzi di protezione delle vie respiratorie e degli occhi.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI

6.1 Precauzioni individuali

Evitare il contatto e, nel caso, consultare la Sezione 4.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque superficiali e sotterranee per evitare inquinamento idrico.

6.3 Metodi di pulizia

<u>6.3.1 Piccoli spandimenti</u>: contenere il fluido con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o smaltimento secondo la normativa vigente (Sezione 13). <u>6.3.2 Grandi spandimenti</u>: come per i piccolo spandimenti.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Manipolazione

Consultare la Sezione 8.

7.2 Stoccaggio

Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Evitare surriscaldamenti e contatto con forti agenti ossidanti.

7.3 Temperatura di stoccaggio

Da 5 a 40°C.

7.4 Materiali raccomandati

Utilizzare contenitori in acciaio o polietilene alta densità (HDPE). Tenere questi ultimi lontano da fonti di calore per il rischio di deformazione.

7.5 Materiali raccomandati

Evitare l'uso di PVC.

Ed.: gennaio 2013 Pagina 2 di 5





8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Prevenzione tecnica e individuale

Attuare un adeguato controllo ambientale del posto di lavoro. Evitare perdite di prodotto. Ridurre la formazione di spruzzi.

8.2 Protezione respiratoria

Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo. In caso di rischio di sviluppo di vapori o nebbie, prevedere adeguata ventilazione. Se ciò non fosse possibile, o in ambienti ristretti, munirsi di maschera con filtro per vapori organici.

8.3 Protezione delle mani e della pelle

Utilizzare guanti in gomma nitrilica o in PVC, tute e grembiuli.

8.4 Protezione degli occhi

Qualora non sia possibile evitare gli spruzzi, indossare occhiali e visiere e/o schermi protettivi.

8.5 Limiti di esposizione

COMPONENTE	TIPO LIMITE	VALORE	UNITA'	FONTE
Nebbia di olio minerale	8-ore TWA	5	mg/m³	ACGIH
	15-min STEL	10	mg/m³	ACGIH
Naftalene	8-ore TWA	8	ppm	ACGIH
	15-min STEL	15	ppm	ACGIH
1,2,4-Trimetilbenzene	8-ore TWA	25	ppm	ACGIH
Manganesetricarbonile Metilciclopentadienile	8-ore TWA	25	ppm	ACGIH

9. PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE

Aspetto : liquido a temperatura ambiente

Colore : giallo paglierino
Odore : tipico idrocarburico
Tensione di vapore : 1 kPa a 20°C
Densità a 15°C : 825 kg/m³

Punto iniziale di ebollizione: 185°CViscosità a 40°C: 1,6 mm²/sDensità dei vapori (aria=1): >1

Punto di infiammabilità : 56°C

Infiammabilità all'aria : 0,6 - 6,5 % v/v

Temperatura di autoaccensione : N.D.
Solubilità in acqua : trascurabile
Coeff. partizione O/W : N.D.

10. STABILITA' E STOCCAGGIO

Il preparato è stabile a pressione e temperatura ambiente.

10.1 Condizioni da evitare

Tenere il preparato al di fuori delle temperature consigliate e l'esposizione diretta al sole.

10.2 Materiali da evitare

Forti agenti ossidanti.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non previsti in condizioni corrette di stoccaggio.

Ed.: gennaio 2013 Pagina 3 di 5





11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Sul preparato non sono stati eseguiti test tossicologici specifici. Le informazione sono dedotte dalle caratteristiche tossicologiche dei componenti e di prodotti simili.

11.1 Effetti derivanti dall'esposizione al prodotto puro

Tossicità orale acuta: $LD_{50} > 2000 \text{ mg/Kg}$.

Effetti sugli occhi e sulla pelle: possibili leggere irritazioni.

Effetti sull'apparato respiratorio: l'aspirazione nei polmoni, che può avvenire direttamente o in seguito

a ingestione, può portare a polmonite chimica con effetti fatali.

<u>Effetti cancerogeni</u>: Contiene naftalene classificato dall'Unione Europea cancerogeno di categoria 3 (limitate evidenze di rischio cancerogeno). L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro IARC ha classificato il naftalene nel Gruppo 2B.

Effetti sensibilizzanti: non ritenuto agente sensibilizzante.

Mutagenicità: non ritenuto mutageno.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il preparato non è stato sottoposto a test specifici di ecotossicità. Le informazioni che vengono date sono relative alle caratteristiche dei componenti o dedotte da prodotti simili.

12.1 Mobilità

Liquido nelle più comuni condizioni ambientali. Galleggia sull'acqua. Viene assorbito dal terreno.

12.2 Persistenza / degradabilità

Non facilmente biodegradabile.

12.3 Bioaccumulo

Si ritiene essere potenzialmente bioaccumulabile.

12.4 Ecotossicità

Il preparato è scarsamente solubile in acqua. Si può considerare praticamente non tossico per gli organismi acquatici, $LC/EC_{50} > 100$ mg/l.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Manipolazione dei residui

Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso (ai sensi dell'art. 1, par. 4 della Direttiva 91/689/CEE). Lo smaltimento è regolato dal D.L. 05/02/97 in attuazione alle direttive 91/156, 91/689 e 94/62.

13.2 Contenitori

I contenitori del preparato, come le eccedenze del prodotto, sono classificati come rifiuti speciali. Per il loro recupero e smaltimento attenersi alla normativa vigente.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Via mare (IMDG) n° UN: 1268

Classe/Gruppo di imballaggio: III

Inquinante Marino: si

Simbolo: liquido infiammabile, inquinante marino

Adeguato nome di spedizione: idrocarburi, liquidi n.a.s. (solvente nafta)

MFAG: 310 EMS: 3-07

Via strada (ADR)/

Via ferrovia (RID): Classe: 3,31 (c)

Simbolo: liquido infiammabile, inquinante marino

nº Kemler: 30, 1268

Adeguato nome di spedizione: idrocarburi, liquidi n.a.s. (solvente nafta)

Via Aerea (ICAO): n° UN: 1268

Classe/Gruppo di imballaggio: 3, III

Simbolo: liquido infiammabile, inquinante marino

Adeguato nome di spedizione: idrocarburi, liquidi n.a.s. (solvente nafta)

Ed.: gennaio 2013 Pagina 4 di 5





15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Pericolosità del preparato secondo CEE/67/548 e successivi adeguamenti

Etichettatura CE: Simbolo Xn, N

Contiene idrocarburi a bassa viscosità

Pericoloso per l'ambiente

Frasi di Rischio: R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R 36-38 Irritante per contatto con la pelle, occhi e vie respiratorie.

51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di Prudenza: S 23 Non respirare i vapori/aerosoli.

S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

S 61 Evitare la dispersione nell'ambiente.

S 62 In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare

immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche da evidenziare

Modificata in accordo con la legislazione REACh

Le informazioni contenute in questo documento sono basate sulle conoscenze, disponibili alla data di compilazione, relative alle prescrizioni per la sicurezza e per il corretto uso del prodotto. Di conseguenza Rothen Oil Company S.r.l. non assume nessuna responsabilità per comportamenti delle imprese acquirenti non conformi alle informazioni sopra riportate, per impieghi del prodotto non ragionevolmente prevedibili, non corretti o impropri; o, in caso di rivendite a dettaglianti, per carenze di informazioni ai consumatori finali. Si consiglia comunque, in qualsiasi circostanza che non sia espressamente prevista in questo documento o per impieghi del prodotto diversi da quelli prevedibili, di richiedere alla Rothen Oil Company S.r.l. ulteriori informazioni. Si informa, infine, che le caratteristiche del prodotto sono qui espresse al fine di indicare le norme di sicurezza e le azioni di emergenza e non possono, pertanto, essere interpretate come indicazione di specifica o garanzia di qualità.

Ed.: gennaio 2013 Pagina 5 di 5